Scritto da Luigi Basile
Venerdì 22 Marzo 2013 13:05



AVELLINO – Il neodeputato di Sel, Giancarlo Giordano, è pronto a candidarsi alla carica di sindaco del Comune di Avellino. Lo ha reso noto nel corso di una conferenza tenuta questa mattina presso il circolo della stampa del capoluogo irpino. Un passo inatteso che sicuramente farà discutere e che movimenterà le trattative tra i partiti del centrosinistra.

“La mia decisione – afferma l’esponente vendoliano – non è un atto di ostilità nei confronti di nessuno né una mossa tattica. Mi rivolgo all’intero centrosinistra e alla società civile per cercare di dare una svolta a Piazza del Popolo. Sono comunque pronto ad andare fino in fondo con chi ci sta. E’ un gesto di cura e d’amore nei confronti della città. Ciò che è mancato sinora”. Giordano lascerebbe il seggio in Parlamento per indossare, in caso di vittoria elettorale, la fascia tricolore: “Intendo compiere il percorso inverso a quello desiderato dall’ex sindaco Giuseppe Galasso. Da Roma sono disposto a tornare ad Avellino, non senza rinunce”.

Il rappresentante di Sel non risparmia critiche al Pd: “E’ lontano anni luce dalla realtà. Non ha la volontà di fare sintesi per dare risposte ai problemi della città. Trovo insopportabile l’atteggiamento dei circoli cittadini democratici che sono ripiegati su stessi e si rinchiudono nelle stanze del partito, pensando di poter decidere per un’intera comunità, della quale ignorano le difficoltà quotidiana. La loro unica preoccupazione è costituita dagli equilibri interni”. Giordano sfida, quindi, il Pd e preannuncia l’avvio, già dalla prossima settimana, di incontri con tutte le forze politiche e sociali della sinistra e del centrosinistra. La scelta compiuta dal deputato sarebbe maturata dopo il faccia a faccia avuto con il segretario provinciale dei democratici, Caterina Lengua: “Non possiamo stare ai giochi e giochetti del Pd, ai riti stanchi ai quali stiamo assistendo perché questo è il tempo della scelte definite e chi non lo capisce verrà spazzato via”.